

REPORT SU ATTIVITA' SVOLTE NEI CONFRONTI DEI PROFUGHI UCRAINI (Aggiornamento al 22 maggio 2022)

Al 22 maggio sono 4.185 i profughi ucraini arrivati sul territorio dell'Azienda USL di Bologna a cui è stata rilasciata la tessera codice STP (straniero temporaneamente presente), di cui 2.998 donne e 1.841 minori. Risultano ulteriori 664 soggetti sottoposti a test di screening e/o vaccinazioni ma sprovvisti di codice STP. Sono quindi 4.849 i profughi transitati sul territorio dell'Azienda USL di Bologna, soprattutto donne e bambini.

Tabella 1. Caratteristiche demografiche

	n	%
Genere*		
Maschi	1.177	28,19
Femmine	2.998	71,81
Età		
Minorenni (<18 anni)	2.126	43,84
Maggiorenni (≥18 anni)	2.723	56,16
Classe di età		
0-5 anni	653	13,47
6-10 anni	623	12,85
11-16 anni	731	15,08
17-19 anni	246	5,07
20-44 anni	1.752	36,13
45-64 anni	577	11,90
65-84 anni	255	5,26
85 anni e più	12	0,25
Totale	4.849	

^{*}informazione non disponibile per tutti

Grafico 1. Piramide dell'età dei profughi ucraini e della popolazione residente nell'Azienda Usl di Bologna (al 01/01/2021)

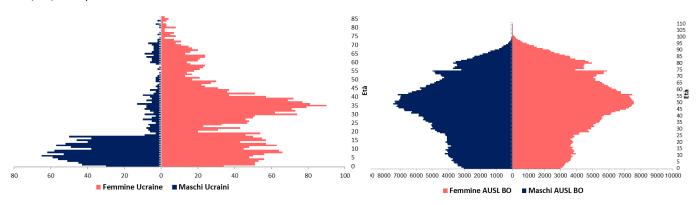
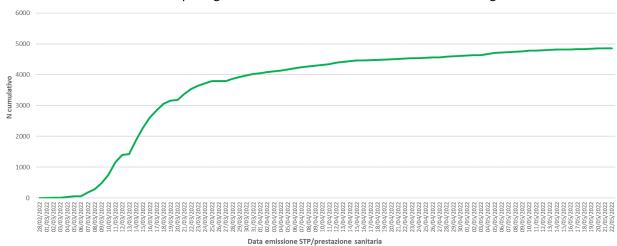
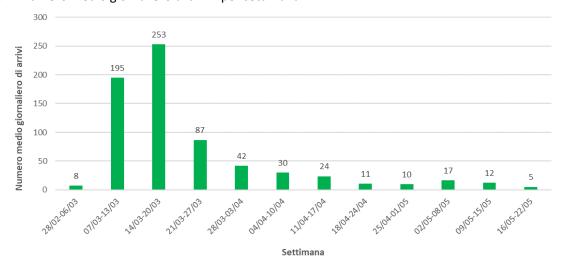


Grafico 2. Numero cumulativo di profughi ucraini arrivati sul territorio dell'AUSL di Bologna



Dopo il periodo iniziale in cui gli arrivi giornalieri dei profughi ucraini erano sostenuti e in continua crescita, dalla fine di marzo si sta registrando una progressiva diminuzione. Nell'ultima settimana si sono osservati mediamente 5 arrivi al giorno, diminuzione del 57% rispetto ai sette giorni precedenti in cui gli arrivi giornalieri erano in media 12 al giorno.

Tabella 2. Numero medio giornaliero di arrivi per settimana

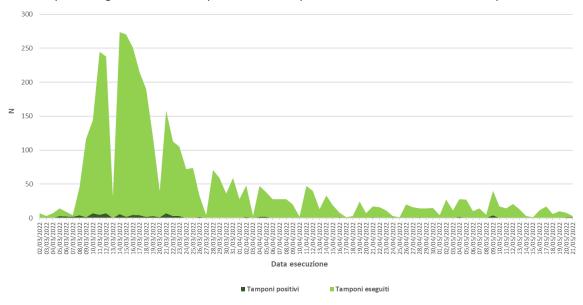


Sono stati eseguiti 3.791 tamponi antigenici o molecolari per SARS-CoV-2, di cui 85 sono risultati positivi (2,2%).

Tabella 3. Tamponi antigenici/molecolari per SARS-CoV-2 eseguiti e con esito positivo per classe di età

	Tamponi antigenici/molecolari per SARS-CoV-2			
	n eseguiti	n positivi	% positivi	
Minorenni (<18 anni)	1.592	37	2,32	
Maggiorenni (≥18 anni)	2.199	48	2,18	
Totale	3.791	85	2,24	

Grafico 3. Tamponi antigenici/molecolari per SARS-CoV-2 per data di esecuzione e con esito positivo



La vaccinazione per SARS-CoV-2 è stata somministrata a 788 soggetti (16,3%), fra questi solo 152 con meno di 18 anni, è quindi maggiore la somministrazione in chi ha 18 anni e più (differenza statisticamente significativa). Sono state eseguite 653 vaccinazioni contro altre malattie (13,5%), in questo caso invece la maggior parte è stata somministrata a minorenni, in particolare l'81,3% a soggetti con età compresa tra 0 e 16 anni, fascia di età per cui in Italia sono previste vaccinazioni obbligatorie secondo il decreto legge n. 119 del 2017.

Tabella 4. Vaccinazione per SARS-CoV-2 e per altre malattie per classe di età

	Vaccinazione per SARS-CoV-2		Vaccinazione contro altre malattie*	
	n	%	n	%
Età				
Minorenni (<18 anni)	152	19,29	534	81,78
Maggiorenni (≥18 anni)	636	80,71	119	18,22
Classe di età				
0-5 anni	0		245	37,52
6-10 anni	6	0,76	167	25,57
11-16 anni	110	13,96	119	18,22
17-19 anni	67	8,50	11	1,68
20-44 anni	414	52,54	92	14,09
45-64 anni	133	16,88	16	2,45
65-84 anni	55	6,98	3	0,46
85 anni e più	3	0,38	0	
Totale	788	16,25	653	13,47

^{*}Difterite, tetano, pertosse, poliomielite, morbillo, parotite, rosolia, etc...

Per quanto riguarda lo screening della tubercolosi sono stati eseguiti 1.655 test di Mantoux¹, 163 (9,9%) con esito positivo.

¹ Il test cutaneo alla tubercolina (TST o MANTOUX) valuta la risposta intradermica ritardata da ipersensibilità al derivato proteico purificato (PPD) dal Mycobacterium tuberculosis somministrato.

Tabella 5. Test di Mantoux eseguiti e con esito positivo per classe di età

	Test di Mantoux				
	n eseguiti n positivi % positivi				
Minorenni (<18 anni)	562	61	10,85		
Maggiorenni (≥18 anni)	1.093	102	9,33		
Totale	1.655	163	9,85		

Sono 526 i test Quantiferon² effettuati (di cui 280 persone senza aver fatto il test Mantoux) e di questi 86 (16,4%) hanno dato esito positivo. Su questi ultimi è stato avviato il percorso di approfondimento diagnostico necessario.

Tabella 6. Test Quantiferon eseguiti e con esito positivo per classe di età

	Test Quantiferon				
	n eseguiti n positivi % positivi				
Minorenni (<18 anni)	260	11	4,23		
Maggiorenni (≥18 anni)	266	75	28,20		
Totale	526	86	16,35		

Dei 4.849 profughi arrivati, 4.340 sono rimasti sul territorio di competenza dell'AUSL di Bologna. Di seguito la distribuzione per Distretto e Comune, con indicata la quota di minori.

Tabella 7. Distribuzione per Distretto Sanitario

	n	di cui minori	
		n	%
Distretto Sanitario			
Reno, Lavino e Samoggia	379	164	43,27
Appennino Bolognese	286	141	49,30
Savena-Idice	390	185	47,44
Pianura Est	747	354	47,39
Pianura Ovest	266	137	51,50
Città di Bologna	2.272	983	43,27
AUSL Bologna	4.340	1.964	45,25

Tabella 8. Distribuzione per Comune

	n	di cui minori	
		n	%
Comune			
ALTO RENO TERME	22	11	50,00
ANZOLA DELL'EMILIA	35	13	37,14
ARGELATO	27	10	37,04
BARICELLA	47	23	48,94
BENTIVOGLIO	46	25	54,35
BOLOGNA	2.272	983	43,27
BUDRIO	113	56	49,56
CALDERARA DI RENO	58	31	53,45
CASALECCHIO DI RENO	102	49	48,04
CASTEL DI CASIO	7	2	28,57
CASTEL MAGGIORE	69	31	44,93

² Con il Test Quantiferon si rileva la quantità di citochina Interferon Gamma liberata in seguito a stimolazione dei linfociti T con due antigeni della tubercolosi altamente specifici (ESAT-6 e CFP-10). E' indicato in presenza di un sospetto di una infezione tubercolare attiva.



	n	di cui minori	
		n	%
CASTELLO D'ARGILE	46	24	52,17
CASTENASO	116	55	47,41
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	14	8	57,14
CREVALCORE	36	23	63,89
GAGGIO MONTANO	14	5	35,71
GALLIERA	15	5	33,33
GRANAROLO DELL'EMILIA	22	10	45,45
GRIZZANA MORANDI	22	10	45,45
LIZZANO IN BELVEDERE	69	43	62,32
LOIANO	48	26	54,17
MALALBERGO	43	26	60,47
MARZABOTTO	50	22	44,00
MINERBIO	13	4	30,77
MOLINELLA	103	54	52,43
MONGHIDORO	24	11	45,83
MONTE SAN PIETRO	43	17	39,53
MONTERENZIO	15	9	60,00
MONZUNO	42	19	45,24
OZZANO DELL'EMILIA	33	10	30,30
PIANORO	75	32	42,67
PIEVE DI CENTO	11	5	45,45
SALA BOLOGNESE	21	9	42,86
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	17	10	58,82
SAN GIORGIO DI PIANO	32	13	40,63
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	94	48	51,06
SAN LAZZARO DI SAVENA	195	97	49,74
SAN PIETRO IN CASALE	44	13	29,55
SANT'AGATA BOLOGNESE	22	13	59,09
SASSO MARCONI	88	34	38,64
VALSAMOGGIA	106	45	42,45
VERGATO	29	11	37,93
ZOLA PREDOSA	40	19	47,50
AUSL BOLOGNA	4.340	1.964	45,25

Conclusioni

Dai numeri osservati le attività di assistenza sanitaria risultano importanti e di impatto per la valutazione dello stato di salute della popolazione ucraina. Tuttavia a partire dalla settimana dopo Pasqua il numero di nuovi arrivi di profughi è calato in modo drastico tanto che in questa ultima settimana si osservano in media soltanto 5 accessi al giorno.

Emerge ancora una bassa propensione alla vaccinazione, in modo particolare tra gli adulti per quanto riguarda la vaccinazione anti SARS-CoV-2. Nel

L'attività diagnostica tramite tamponi indica una importante differenza nel tasso di positività rispetto alla popolazione generale del nostro territorio (2,2% di positività tra gli ucraini rispetto al 10,1% tra la popolazione generale); ciò può essere spiegato in parte dall'utilizzo di tamponi antigenici rapidi potenzialmente meno affidabili, tuttavia tale differenza non è spiegabile solo da questo fenomeno ed è necessario fare approfondimenti.

Impegnativo è il percorso di screening per la tubercolosi. Al momento sono stati inviati per consulenza infettivologica al reparto di Malattie Infettive dell'Azienda Ospedaliera 26 soggetti dopo il riscontro di un Rx torace sospetto, 2 non si sono presentati perché hanno dichiarato di aver lasciato l'Italia, sono quindi 24 i soggetti che hanno eseguito la visita. In particolare, nessuno ha avuto diagnosi di malattia tubercolare attiva, 11 soggetti hanno avuto diagnosi di tubercolosi latente, 2 con possibile infezione acuta del polmone in paziente con malattia polmonare cronica (sottoposti a terapia antibiotica), 5 sono in attesa di approfondimento diagnostico (TAC del torace), 5 con accertamenti in corso e 1 con approfondimento diagnostico che non ha rilevato problemi.